



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: *Valle della Cultura: Esploratori di innovazioni e custodi di tradizioni*

SETTORE: *Patrimonio storico, artistico e culturale /*
AREA DI INTERVENTO: *Valorizzazione storie e culture locali*

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Finalità principale del progetto: promuovere la promozione e la salvaguardia del patrimonio culturale e artistico dei territori di riferimento attraverso l'incremento della consapevolezza e della partecipazione attiva dei cittadini, con particolare focus sulle nuove generazioni, nella sua valorizzazione e tutela.

Il progetto intende sensibilizzare le comunità locali sul valore intrinseco del patrimonio culturale e artistico presente nel territorio di riferimento, favorendo una rinnovata consapevolezza su quanto esso possa contribuire alla crescita e al benessere delle comunità stesse. In particolare, si mira a rafforzare alcuni servizi essenziali nel campo della relazione e della conoscenza del patrimonio culturale, quali il servizio di accoglienza, di informazione e di divulgazione.

L'obiettivo è quello di stimolare la partecipazione attiva dei cittadini, sia nel contribuire alla realizzazione di eventi e manifestazioni culturali di qualità, sia nel promuovere la conoscenza e la protezione del patrimonio artistico e culturale. In questo modo, si intende assicurare lo sviluppo endogeno dei territori di riferimento e il benessere dei residenti, nel rispetto delle specificità delle singole comunità. Il progetto si allinea con l'Agenda 2030, dove la cultura è riconosciuta come il quarto pilastro dello sviluppo sostenibile.

Muovendo da questo obiettivo generale ed in continuità con le azioni promosse da Unione Montana nei progetti precedenti attuati negli anni passati, gli obiettivi specifici del progetto sono:

Obiettivo 1 Incentivare la partecipazione attiva dei giovani e delle comunità locali in interventi di tutela e promozione del patrimonio culturale attraverso azioni concrete e innovative.

Obiettivo specifico 2 "Arricchire l'offerta culturale del territorio di riferimento attraverso l'organizzazione di iniziative culturali innovative e di alto livello, anche in orari serali e in contesti diversificati."

Obiettivo specifico 3: Migliorare l'esperienza dei visitatori nei siti culturali e favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'area.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1 Incentivare la partecipazione attiva dei giovani e delle comunità locali in interventi di tutela e promozione del patrimonio culturale attraverso azioni concrete e innovative.

A1.1 - Sviluppare uno spazio online condiviso dagli stakeholder della cultura

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.1.1 – Mappatura degli stakeholders che operano nel territorio;	Studio delle campagne promozionali e pubblicitarie Studio dei maggiori attori che operano nel territorio preparare piccoli sondaggi per la popolazione locale somministrare i sondaggi raccolta risultati analisi risultati Social Listening per valutare le tendenze	Municipio Comune di Archi Comune di Atessa Ufficio Affari Generali Comune di Borrello Museo Casoli Ufficio Cultura – Montenerodomo Municipio 1P Pizzoferrato Biblioteca Tornareccio Museo Tornareccio Comune di Torricella Peligna - Ufficio Cultura
A1.1.2 – Ideazione e realizzazione dello spazio interattivo online (gruppo di messagistica/ LinkedIn group/ pagina online)	Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate alla promozione dei servizi offerti dai locali museali; Supporto nell'ideazione Preparazione di bozzetti dell'identità visuale Co-creazione Confronto Partecipazione a riunioni di equipe Promozione attraverso social media Promozione attraverso canali radio locali Attività di contatto con gli stakeholder del territorio. Realizzazione di promozione turistica del territorio tramite social media Attività di aggiornamento pagine web; Organizzazione di contest fotografici per promuovere il patrimonio culturale del territorio Presentazione dello spazio virtuale Lancio dello spazio virtuale Raccolta adesioni Ruoli di ADMIN Monitoraggio e raccolta feedback	
A1.1.3 – Organizzazione di tavoli (anche digitali) di disseminazione delle attività culturali in maniera condivisa e concertata	Distribuzione dei materiali nelle strutture ricettive Attività di ideazione e progettazione di laboratori tematici, giornate evento, promozione di contest speciali per la promozione del territorio: contest	

	fotografici su Instagram, realizzazioni video con smartphone, creazione di campagne con social. Attività di predisposizione e realizzazione materiale promozionale; Attività di distribuzione del materiale promozionale ai visitatori dei locali museali; Attività di collaborazione nella distribuzione del materiale sul territorio;	
A1.2 - Realizzazione di seminari e/o laboratori di contrasto allo spopolamento		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.2.1 – Mappatura di buone pratiche di processi partecipativi per lo sviluppo di eventi culturali	Attività di segreteria operativa Attività di contatti con altri soggetti del territorio (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni); Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività extrascolastiche pianificate e programmate. Attività di predisposizione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine)	Museo di Altino Biblioteca Comunale di Bomba Biblioteca di Casoli Museo di Casoli Biblioteca di Lettopalena Ufficio Cultura - Montenerodomo Parco e Museo archeologico di IUVANUM - Sede Museale Centro Polivalente Comunale di Paglieta Biblioteca Comunale di Palena Biblioteca di Tornareccio
A1.2.2 – Programmazione e calendarizzazione di eventi di sensibilizzazione sulle opportunità e incentivi nazionali e regionali di contrasto allo spopolamento	Attività di affiancamento alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione su beni storici rivolto ai giovani: guida per un giorno. Ideazione e organizzazione di eventi e attività di promozione culturale sostenibile: l'importanza del tempo, tradizioni e usanze del territorio, i prodotti alimentari e il cibo del territorio Attività di visite guidate presso i luoghi culturali del territorio: cascate di Borrello, laghi, i castelli etc. Percorsi di formazione rivolto ai giovani ove racchiudere le azioni per la promozione all'educazione alla cultura del territorio attraverso gli strumenti digitali Affiancamento nella presentazione dei musei digitali Affiancamento nella sperimentazione di visite guidate digitali per ragazzi	
A1.2.3 – Realizzazione degli eventi e monitoraggio dei risultati	Supporto nella realizzazione di eventi basati sul patrimonio di comunità attraverso eventi (accentrati nella stagione estiva) Supporto nella realizzazione di giornate dedicate al racconto orale degli anziani per promuovere il patrimonio e la cultura locale. Rassegne sulla musica locale, lezioni di cucina e danza Realizzazione di visite culturali e	

	pedagogiche per bambini e attività all'aperto. Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Attività di osservazione dei minori durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori; Attività di valutazione delle esperienze svolte Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati; Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.	
A1.3 - Realizzazione di laboratori per giovani sulla valorizzazione dei beni culturali		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
1.3.1 – Produzione di un report con risultanze attività A1.2	Definizione del formato del report Preparazione di una bozza Impaginazione del report Preparazione di presentazione di power point Preparazione dei messaggi chiave Presentazione dei risultati finali durante le riunioni di staff	Municipio Comune di Archi Comune di Atesa Ufficio Affari Generali Comune di Borrello Municipio Casoli Municipio Montazzoli Municipio Montelapiano Parco e Museo archeologico di IUVANUM - Sede Museale Castello Palena Municipio 1P Pizzoferrato Ufficio Municipio Roio del Sangro Municipio Rosello Museo Tornareccio Comune di Torricella Peligna - Ufficio Cultura
A1.3.2 – Progettazione e realizzazione di laboratori creativi per i giovani	Attività di programmazione e pianificazione delle attività Attività di segreteria operativa Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività Promozione dei servizi con materiale divulgativo. Contatto fra le scuole Raccolta adesioni Coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con i giovani; Interviste ai giovani del territorio per testare gli interessi; Realizzazione di una attività proposta dai ragazzi stessi durante la mappatura dei bisogni della popolazione target; Sostegno nella realizzazione di iniziative didattico culturali rivolte alle scuole e non solo. Attività di animazione dei laboratori didattici organizzati;	
A1.3.3 – Progettazione di attività formative rivolte ai giovani sulla progettazione ed europrogettazione con focus rivolti a bandi per	Contatti con le scuole del territorio; Affiancamento nell'ideazione di laboratori creati ad hoc sulla promozione delle opportunità lavorative nel mondo della tutela dei beni culturali Supporto nell'organizzazione delle attività	

attività creative e rigenerazione di spazi e comunità (Fondi ESF, EU CREATIVA;, COSME; EDRF, ERASMUS, ect)	laboratoriali (proiezioni di film, percorsi didattici, ecc.) Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di laboratorio all'interno delle scuole del territorio cittadino; Supporto nell'attività di ideazione e progettazione di laboratori tematici sull'arte per i ragazzi Supporto nell'attività di ideazione e progettazione di laboratori tematici sulla lettura per i ragazzi	
---	--	--

Obiettivo specifico 2 "Arricchire l'offerta culturale del territorio di riferimento attraverso la piena conoscenza del patrimonio culturale e la sua ottimizzazione e valorizzazione in modi innovativi

A2.1 – Space ART – rigenerazione di spazi attraverso la cultura		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A2.1.1 – Mappatura dei beni comunali dismessi o in disuso	Studio delle applicazioni digitali dedicate alla cultura; Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie innovative per coinvolgere più target differenti (giovani, migranti, anziani, bambini, etc.) Supporto nella stesura di schede di raccolta buone pratiche Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione Gestione dati attraverso documenti Excel sia dei beni che dell'utenza che delle app	Archivio Bomba Museo Casoli Municipio Casoli Biblioteca Lettopalena Parco e Museo archeologico di IUVANUM - Sede Museale Centro Polivalente Comunale Paglieta Biblioteca Tornareccio 1P Biblioteca Comunale Palena Municipio 0P Pizzoferrato Museo Tornareccio
A2.1.2 – Analisi di una potenziale destinazione d'uso	Scelta degli strumenti digitali da testare Scelta del target Preparazione della applicazione Affinamento nella fase di testing Preparazione scheda di monitoraggio e analisi Monitoraggio dell'attività Analisi delle risultanze Confronto con le altre sedi che hanno testato il processo	
A2.1.3 - Realizzazione di call to action per promuovere la partecipazione cittadina	Attività di supporto in tutte le fasi di realizzazione degli eventi programmati; Attività di supporto negli aspetti organizzativi e logistici degli eventi; Attività di supporto nelle fasi di promozione degli eventi programmati	
A2.1.4 – Promozione di attività di rigenerazione	Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le richieste	

dei contenitori individuati	di aiuto e di sostegno presentate agli sportelli. Attività di formazione tese a trasferire nello specifico la conoscenza delle tecniche e degli strumenti del sistema dell'archivio storico; Creazione di una mappa dei luoghi artistici del territorio e dei patrimoni culturali Inserimento dati attraverso programma di catalogazione Revisione cataloghi digitali (ove presenti) Aggiornamento cataloghi Progettazione catalogo digitale (se non presente)	
A2.2 – Realizzazione del ciclo di eventi Innerspace: Esplorando la Cultura nel Cuore del Territorio		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A2.2.1 – Ideazione e progettazione di eventi culturali nei musei e siti naturalistici del territorio	Concertazione con volontari di altri enti sul tema del ciclo di eventi e sulle modalità di divulgazione della call; Affiancamento alla creazione della call to action; Attività di predisposizione e realizzazione materiale promozionale; Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate all'iniziativa; Gestione, monitoraggio e animazione dei canali social; Raccolta della proposta;	Archivio Bomba Museo Casoli Municipio Casoli Biblioteca Lettopalena Parco e Museo archeologico di IUVANUM - Sede Museale Centro Polivalente Comunale Paglieta Biblioteca Tornareccio 1P Biblioteca Comunale Palena Municipio 0P Pizzoferrato Museo Tornareccio
A2.2.2 – Creazione di una campagna promozionale e disseminazione	Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le proposte; Attività di supporto nelle fasi di raccolta delle proposte; Analisi della fattibilità delle proposte ricevute; Scelta delle proposte; Comunicazione delle proposte vincenti; Attività di montaggio e realizzazione video promozionali; Attività di inserimento sul web dei video promozionali realizzati; Pubblicazione news su giornali locali; Segreteria organizzativa;	
A2.2.3 – Realizzazione del ciclo di eventi in collaborazione con operatori privati della cultura e del turismo	Supporto nella realizzazione dell'evento scelto Distribuzione dei materiali nelle strutture ricettive del territorio; Supporto nella realizzazione di eventi basati sul patrimonio di comunità attraverso eventi (accentrati nella stagione estiva); Supporto nella realizzazione di eventi mirati sulla divulgazione del patrimonio immateriale (arti performative, gastronomia,	

	cultura orale); Realizzazione di visite culturali e pedagogiche per bambini e attività all'aperto; Attività di ideazione e progettazione di laboratori tematici, giornate evento, promozione di contest speciali per la promozione del territorio: contest fotografici su Instagram, realizzazioni video con smartphone, creazione di campagne con social; Divulgazione delle attività su siti istituzionali, redazioni, social media e tramite materiali cartacei.	
--	--	--

Obiettivo specifico 3: Migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei beni culturali e naturali del territorio di riferimento, garantendo la loro apertura anche in orari serali e in sedi diverse per favorire la partecipazione attiva dei cittadini e dei visitatori

A3.1 - Attività di analisi e ricerca di nuovi strumenti per la promozione e gestione degli spazi culturali		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A3.1.1 – Ricognizione buone pratiche sulla innovazione tecnologica(IA) e accoglienza	Studio della intelligenza artificiale nella gestione patrimonio artistico presente; Analisi dei di buone pratiche su IA Analisi di buone pratiche sulla gestione degli spazi di cultura e IA Ricerca di software e strumenti digitali Analisi di esperienze virtuose su innovazione tecnologica e accessibilità	Municipio Comune di Archi Biblioteca Comunale ATESSA Archivio 1P BOMBA
A3.1.2 – Ricognizione buone pratiche sulle pratiche green nella fruizione dei patrimoni culturali	Attività di lettura del contesto di riferimento con particolare riguardo alla sostenibilità, energia, paper free; Partecipazione alle riunioni dello staff Supporto nella analisi delle buone pratiche Preparazione di presentazioni Supporto nella stesura di piccoli report Studio individuale Ricerca di pratiche promettenti su efficienza e riduzione spreco nei musei Ricerca di buone pratiche su accessibilità e riduzione dell'impatto ambientale	Comune di Borrello MUSEO CASOLI Municipio Montelapiano Palazzo Municipale PAGLIETA Municipio 1P PIZZOFERRATO Comune di Torricella Peligna - Ufficio Cultura
A3.1.3 - Stesura e presentazione del report	Definizione del formato del report Preparazione di una bozza Impaginazione del report Preparazione di presentazione di power	

	point Preparazione dei messaggi chiave Presentazione dei risultati finali durante le riunioni di staff	
A3.2 - Potenziare il servizio di front-office e di orientamento all'utenza		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A3.2.1 - Attività di front office	Attività di supporto nelle azioni di informazione su mostre e rassegne presenti o in programmazione; Attività di supporto nelle azioni di orientamento sui servizi museali e delle biblioteche; Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione di eventuali segnalazioni da parte dell'utenza sui servizi proposti; Attività di accoglienza telefonica e al pubblico; Inserimento dei nuovi iscritti alla biblioteca e cura dell'archivio anagrafico dei lettori della biblioteca e dei visitatori dei musei; Aiuto nella ricerca e nella consultazione bibliografica su supporto cartaceo e on line, rivolti all'utenza; Consegna del materiale richiesto in lettura dagli utenti e ricollocazione periodica dei materiali; Verifica dell'esistenza e della localizzazione fisica di libri, documenti, ricerche ecc., richieste dagli utenti; Supporto nella gestione del servizio di prestito librario locale. Supporto nella gestione del servizio museali Attività di supporto nelle fasi di accompagnamento e guida nella visita delle strutture museale; Supporto nelle azioni di vigilanza all'interno dei locali; Supporto nella gestione dei flussi dei visitatori delle strutture museali; Attività di supporto nelle azioni di informazione su mostre e rassegne presenti o in programmazione; Attività di supporto nelle azioni di orientamento sui servizi museali e la collocazione delle opere; Attività di accoglienza telefonica e al pubblico; Aiuto nella ricerca e nella consultazione bibliografica su supporto cartaceo e online, rivolti all'utenza;	Biblioteca Comunale Bomba Comune di Borrello Biblioteca Casoli Museo Casoli Municipio Casoli Biblioteca Lettopalena Municipio Montazzoli Municipio Montelapiano Ufficio Cultura – Montenerodomo Parco e Museo archeologico di IUVANUM - Sede Museale Centro Polivalente Comunale Paglieta Biblioteca Comunale Palena Castello Palena Comune di Pietraferrazzana Municipio 1P Pizzoferrato Municipio 0P Pizzoferrato Ufficio Municipio Roio del Sangro Municipio Rosello Biblioteca Tornareccio Biblioteca Tornareccio 1P

	Consegna del materiale richiesto in lettura dagli utenti e ricollocazione periodica dei materiali; Verifica dell'esistenza e della localizzazione fisica di libri, documenti, ricerche ecc., richieste dagli utenti; Attività di supporto per l'organizzazione e delimitazione degli spazi espositivi; Attività di supporto nelle fasi di accompagnamento e guida nella visita delle strutture museali; Azioni di vigilanza all'interno dei locali; Attività di organizzazione e gestione dei flussi dei visitatori delle strutture culturali; Attività di organizzazione ed erogazione delle informazioni circa i servizi offerti dalla struttura museale, le relative modalità di accesso e la fornitura dei servizi stessi; Attività di predisposizione del materiale informativo a supporto delle opere esposte in modalità di auto consultazione; Attività di supporto nella predisposizione delle schede di monitoraggio sull'afflusso dei visitatori e degli utenti; Attività di supporto nella compilazione delle schede di monitoraggio sull'afflusso dei visitatori; Attività di supporto nelle azioni di report circa le attività svolte e l'afflusso di visitatori registrato Attività di organizzazione ed erogazione delle informazioni circa i servizi offerti dalla struttura museale	Museo Tornareccio Comune di Torricella Peligna - Ufficio Cultura
A3.2.2 - Attività di back office	Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione da parte dell'utenza sui servizi proposti Gestione dati attraverso documenti Excel sia dei beni che dell'utenza Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le richieste di aiuto e di sostegno presentate agli sportelli. Attività di supporto nell'aggiornamento delle informazioni sul sito del museo e	

	della biblioteca Supporto nella diffusione delle informazioni raccolte su bacheche espositive, dépliant collocati su supporti fisici votati all'auto consultazione delle informazioni da parte dei visitatori; Attività di supporto nella predisposizione delle schede di monitoraggio sull'afflusso dei visitatori e degli utenti; Attività di supporto nella compilazione delle schede di monitoraggio sull'afflusso dei visitatori; Attività di supporto nelle azioni di report circa le attività svolte e l'afflusso di visitatori registrato. Supporto nell'organizzazione di attività di promozione della biblioteca e del libro in genere; Attività di promozione, informazione e comunicazione intorno agli eventi e alle iniziative culturali e alle manifestazioni turistiche del territorio. Utilizzo dei social media Pubblicazione news su giornali locali	
--	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00341A00	Riserva Naturale Regionale Cascate del Verde	Strada Provinciale Sangrintana	BORRELLO	225677	1
SU00341A01	municipio	Via San Sebastiano	PIETRAFERRAZZANA	191617	1
SU00341A03	Ufficio Cultura - Sede Municipale	Piazza Benedetto Croce	MONTENERODOMO	191663	1
SU00341A03	Parco e Museo Archeologico di IUVANUM - Sede Museale	Contrada Verlinghiera	MONTENERODOMO	191664	2 (GMO: 1)
SU00341A04	Palazzo Municipale	Via Martelli di Matteo	PAGLIETA	191713	2
SU00341A06	Municipio	Via Roma	MONTELAPIANO	191670	3 (GMO: 1)
SU00341A09	Comune di Torricella Peligna - Ufficio Cultura	V.LE R. Paolucci	TORRICELLA PELIGNA	191638	2 (GMO: 1)
SU00341A10	Comune di Atesa – Ufficio Affari Generali	P.zza Municipio	ATESSA	191610	2
SU00341A10	Biblioteca Comunale	Corso Vittorio Emanuele	ATESSA	225682	4 (GMO: 1)
SU00341A11	Municipio	Piazza Municipio	ROSELLO	191722	1
SU00341A12	Archivio 1P	Piazza G. Matteotti	BOMBA	192753	2 (GMO: 1)
SU00341A13	MUSEO	VIA CASTELLO	CASOLI	192309	2

SU00341A13	BIBLIOTECA	VICO MONTANIERA	CASOLI	192310	2 (GMO: 1)
SU00341A14	Municipio	Via del Carmine	TORNARECCIO	192757	3 (GMO: 1)
SU00341A16	MUNICIPIO	Piazza Città dell'Aquila	MONTAZZOLI	191619	1
SU00341A17	Municipio Comune di Archi	Via Castello	ARCHI	191624	2 (GMO: 1)
SU00341A20	Biblioteca	P.zza del Risorgimento	LETTOPALENA	191673	1
SU00341A21	Castello	Via Castello	PALENA	191684	1
SU00341A23	Municipio OP	Piazza San Rocco	PIZZOFERRATO	191786	3 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti con vitto e alloggio: **36 POSTI**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari di partecipare eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

In ordine alle modifiche temporanee di sede o comunque tra le disponibilità richieste ai volontari è utile prevedere la possibilità di eventuali spostamenti oltre che sul territorio locale e nazionale anche all'estero, in ordine alle attività e ai progetti in corso degli enti di accoglienza in linea con il progetto di servizio civile, al fine di offrire agli operatori volontari selezionati maggiori opportunità di crescita e di formazione professionale, quale bagaglio di esperienze e competenze in un quadro di apprendimento non formale, in contesti dove vengono perseguiti scopi educativi e formativi.

Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

Giorni di servizio settimanali: **5**

Orario: **25 ore settimanali**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi

Non è previsto un riconoscimento di tirocini

È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE del soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013 CONSORZIO SOLIDARIETA' CON.SOL.COOP. SOCIALE - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013.

Le competenze acquisibili si riferiscono alle competenze maturate dagli operatori volontari durante l'esperienza di Servizio Civile e a seguito delle attività di tutoraggio previsto dal presente progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito richiesto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il SCU è un'esperienza a cui tutti devono poter accedere. A tal uopo l'Ente propone un sistema di selezione oggettivo, ma che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata.

Il Modello proposto prevede tre momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio a cui vengono attribuiti massimo 8 punti

Valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato con massimo 32 punti

Colloquio a cui vengono attribuiti massimo 70 punti

Il sistema proposto quindi comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 110 punti, suddivisi in:

8/110 per i titoli di studio

32/110 per le esperienze di lavoro

70/110 per il colloquio di selezione

Nello specifico:

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE AL PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE	2 PUNTI

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max32punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio pari a 32 punti e deve essere descritta dettagliatamente e comprovata.

COLLOQUIO (Max 70 punti)

Il colloquio di selezione è condotto dalla Commissione valutatrice.

Esso è lo strumento più importante nel sistema di selezione ed infatti gli viene attribuito il punteggio massimo. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 42/70 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio prevede l'utilizzo di una griglia valutativa con gli argomenti da valutare, ognuno dei quali ha un punteggio:

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: La storia, il Decreto 40/2017, i valori, le figure di riferimento: l'OLP, il Responsabile,	PUNTEGGIO MAX 15
IL PROGETTO: Livello di conoscenza degli obiettivi, delle attività delle condizioni di realizzazione, etc	PUNTEGGIO MAX 15
L'ENTE: Conoscenza dell'ente proponente, le finalità, gli obiettivi, l'organizzazione, etc	PUNTEGGIO MAX 10
COMPETENZE DI CITTADINANZA: Problem solving, Comunicazione, Lavorare in squadra, autonomia	PUNTEGGIO MAX 20
MOTIVAZIONE: le ragioni che hanno portato il candidato a scegliere l'esperienza di servizio civile, il progetto; interesse del candidato all'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto, etc	PUNTEGGIO MAX 10

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Al fine di permettere a tutti i giovani di effettuare l'esperienza di Servizio Civile, le soglie minime di accesso previste dal Sistema si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Pertanto, il candidato per risultare idoneo deve aver maturato un punteggio pari a 42/70.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto dal colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è di 110 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Voce 8.a) scheda progetto

La metodologia adottata è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.

Tale modalità sarà integrata anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano la partecipazione di giovani anche a distanza.

La formazione generale (42 ore complessive) adotta un approccio metodologico integrato che valorizza diverse modalità di apprendimento:

Formazione in Presenza. – 50%. La formazione in presenza sarà erogata facendo ricorso sia alle lezioni frontali, sia alle dinamiche non formali. Più precisamente:

Lezione frontale. Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari sui principali temi valoriali, storici e normativi del Servizio Civile Universale. Le lezioni saranno supportate da materiali audiovisivi e testimonianze dirette per stimolare l'attenzione e facilitare la comprensione.

Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play). Il ricorso alle dinamiche non formali, metodologie attive che favoriscono il coinvolgimento diretto dei volontari attraverso: - Role-playing e simulazioni di situazioni reali - Esercitazioni pratiche e lavori di gruppo - Debriefing e analisi dell'esperienza - Tecniche di facilitazione per la condivisione delle esperienze personali - Metodi creativi e narrativi per l'esplorazione dei valori del servizio, affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

Formazione a distanza: articolata in modalità sincrona e asincrona, non supererà il 50% del monte ore complessivo (max 21 ore), con modalità asincrona limitata al 30% del totale (max 12 ore).

La Formazione Online Sincrona prevede: - Webinar interattivi, con aule virtuali di massimo 30 operatori volontari con possibilità di intervento e discussione. Sarà possibile prevedere lavori di gruppo in stanze virtuali-

La formazione On line ASINCRONA. La formazione asincrona prevede l'utilizzo di una Piattaforma e-learning con materiali multimediali, Videolezioni, Slide, Esercitazioni, test di autovalutazione e forum di discussione - Video-lezioni registrate con contenuti di alta qualità. La piattaforma utilizzata consentirà il monitoraggio della partecipazione, la verifica dell'apprendimento e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Per garantire l'efficacia della formazione a distanza, ogni operatore volontario avrà accesso ad adeguati strumenti tecnologici (tablet/computer/connessione internet).

SEDE DI SVOLGIMENTO:

Unione Montana dei Comuni del Sangro – Piazza Duchi d'Abruzzo – Villa Santa Maria (CH)

DURATA: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica (72 ore complessive) sarà erogata preferibilmente in presenza, con possibilità di sessioni a distanza per specifiche esigenze formative, adottando un approccio pratico-esperienziale. Nella formazione specifica proposta, quindi l'elemento della condivisione, partecipazione risulterà rilevante per trasferire il giusto know how necessario per essere coinvolti pienamente nell'esperienza del progetto. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati.

L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze. L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni che prevedono momenti frontali (in presenza e on line) e momenti di dinamiche non formali.

La formazione specifica quindi sarà articolata in:

1. Formazione in presenza (70% del monte ore) – Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari. Lezioni teorico-pratiche condotte da esperti nei diversi ambiti (educativo, psicologico, sociale, digitale) - Workshop tematici con simulazione di casi reali e problem solving - Esercitazioni pratiche sull'utilizzo di strumenti specifici (kit educativi, materiali per laboratori, software gestionali) - Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play). Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

- Learning by doing con graduale assunzione di responsabilità - Osservazione partecipata delle attività con minori e famiglie - Rielaborazione guidata dell'esperienza con feedback personalizzati

2. FAD - Formazione a distanza (30% del monte ore) - Moduli asincroni con video-lezioni, materiali multimediali e test di autovalutazione - Forum di discussione tematica e condivisione di buone pratiche

La formazione a distanza non supererà il 30% del monte ore complessivo (max 21 ore) e sarà erogata in modalità asincrona. A ogni operatore volontario saranno garantiti gli strumenti tecnologici necessari (dispositivi e connessione) per la partecipazione alle attività formative da remoto. Metodologie trasversali includeranno: - Approccio induttivo partendo dall'esperienza verso la teorizzazione - Metodologie partecipative con coinvolgimento attivo dei volontari - Utilizzo di supporti multimediali e audiovisivi - Documentazione e portfolio delle competenze acquisite - Valutazione continua e monitoraggio dell'apprendimento

La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza e in ogni caso la modalità a distanza non supererà il 30% del monte ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

È permesso l'uso sperimentale e temporaneo della Formazione A Distanza (FAD), anche completamente asincrona, per la formazione generale e specifica nei seguenti casi:

Recupero per assenze giustificate (permessi straordinari, malattia, astensione obbligatoria) con limite massimo di 3 operatori volontari per sede. Oltre questo numero, l'Ente deve utilizzare le modalità formative standard previste dalla normativa.

Recupero formativo per tutti i subentranti che non hanno potuto partecipare ad alcune azioni formative già erogate. Questa opzione è riservata a chi ha iniziato il servizio dopo l'erogazione di specifici moduli formativi, senza limiti numerici (fa fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione formativa).

Erogazione del modulo specifico su "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio civile universale"

I moduli sono strettamente collegati alle attività progettuali e agli obiettivi specifici

La formazione specifica concerne tutte le conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto. La formazione sarà centrata sulle attività progettuali e affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività previste.

Modulo Formativo	Contenuto	Durata	Attività Collegata
Modulo 1 - Contesto Territoriale e Normativo	• Presentazione dei partner di progetto: storia, organico e attività dei Comuni coinvolti • I Servizi Culturali territoriali: storia, struttura e patrimonio artistico-culturale • Normativa e amministrazione nel settore culturale	12 ore	A1.1 - Sviluppo spazio online stakeholder cultura A1.2 - Seminari contrasto spopolamento A2.1 - Space ART

			rigenerazione spazi
Modulo 2 - Gestione dell'Accoglienza e Organizzazione Eventi	• Il Front-office e l'interazione con l'utenza • Strategie comunicative per fornire informazioni accurate ed efficaci • Il "linguaggio" della cultura • Elementi di programmazione e organizzazione eventi culturali • Elementi di tutela del patrimonio culturale • Tecniche per l'allestimento di spazi espositivi • Metodologie per l'organizzazione di itinerari e visite guidate • Tecniche per la gestione gruppi visitatori e vigilanza patrimonio museale	22 ore	A2.2 - Ciclo eventi Innerspace A3.2.1 - Attività front office A1.3 - Laboratori giovani valorizzazione beni culturali
Modulo 3 - Gestione Digitale e Monitoraggio	• Elementi di management beni e manifestazioni culturali • Musei, archivi e biblioteche nell'universo digitale • Pubbliche relazioni in ambito culturale • Costruzione rete contatti con associazioni e attori culturali • Tecniche di monitoraggio progetti culturali • Impatto del digitale nella gestione beni culturali • Indicazioni per cultura del digitale nelle istituzioni culturali • Canali social di istituzioni culturali • Strategie digitali per integrazione, rappresentazione e fruizione patrimonio • Tecniche costruzione schede monitoraggio • Back office: fonti ricerca informazioni opere d'arte • Costruzione della notizia: laboratorio redazionale • Strategie catalogazione informazioni • Laboratori culturali: nuove forme interazione digitali • Strategia valorizzazione territori: tradizioni, costumi, bellezze naturali • Auto consultazione: predisposizione spazi auto-informazione • Tecniche costruzione report	24 ore	A3.1 - Analisi e ricerca strumenti promozione spazi culturali A3.1.1 - Ricognizione buone pratiche innovazione tecnologica A3.1.3 - Elaborazione report A3.2.2 - Attività back office A1.1.2 - Ideazione spazio interattivo online
Modulo 4 - Innovazione e Rigenerazione Territoriale	• La cultura come settore per la rigenerazione urbana sostenibile • Buone pratiche di integrazione innovazione tecnologica e Intelligenza Artificiale nei servizi patrimonio culturale • Approccio di ricerca partecipativa• Europa Creativa e New European Bauhaus • Turismo heritage naturale e culturale	6 ore	A2.1 - Space ART rigenerazione spazi A3.1.2 - Ricognizione pratiche green fruizione

			patrimoni culturali A1.2 - Seminari contrasto spopolamento A2.1.3 - Call to action partecipazione cittadina
Modulo 5 - Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.	• Concetti di formazione e informazione • Legislazione vigente • Soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e prevenzione • Principali definizioni • Individuazione e valutazione rischi • Segnaletica di sicurezza Luoghi di lavoro • Attrezzature • Dispositivi di sicurezza e protezione	8 ore	Tutte le attività di progetto • Misure prevenzione ed emergenza• Valutazione interferenze attività volontario/ente • Applicazione norme sicurezza negli spazi culturali

SEDI FORMAZIONE SPECIFICA

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00341A00	Riserva Naturale Regionale Cascate del Verde	Strada Provinciale Sangrintana	BORRELLO	225677	1
SU00341A01	municipio	Via San Sebastiano	PIETRAFERRAZZANA	191617	1
SU00341A03	Ufficio Cultura - Sede Municipale	Piazza Benedetto Croce	MONTENERODOMO	191663	1
SU00341A03	Parco e Museo Archeologico di IUVANUM - Sede Museale	Contrada Verlinghiera	MONTENERODOMO	191664	2 (GMO: 1)
SU00341A04	Palazzo Municipale	Via Martelli di Matteo	PAGLIETA	191713	2
SU00341A06	Municipio	Via Roma	MONTELAPIANO	191670	3 (GMO: 1)
SU00341A09	Comune di Torricella Peligna - Ufficio Cultura	V.LE R. Paolucci	TORRICELLA PELIGNA	191638	2 (GMO: 1)
SU00341A10	Comune di Atezza – Ufficio Affari Generali	P.zza Municipio	ATESSA	191610	2
SU00341A10	Biblioteca Comunale	Corso Vittorio Emanuele	ATESSA	225682	4 (GMO: 1)
SU00341A11	Municipio	Piazza Municipio	ROSELLO	191722	1
SU00341A12	Archivio 1P	Piazza G. Matteotti	BOMBA	192753	2 (GMO: 1)
SU00341A13	MUSEO	VIA CASTELLO	CASOLI	192309	2

SU00341A13	BIBLIOTECA	VICO MONTANIERA	CASOLI	192310	2 (GMO: 1)
SU00341A14	Municipio	Via del Carmine	TORNARECCIO	192757	3 (GMO: 1)
SU00341A16	MUNICIPIO	Piazza Città dell'Aquila	MONTAZZOLI	191619	1
SU00341A17	Municipio Comune di Archi	Via Castello	ARCHI	191624	2 (GMO: 1)
SU00341A20	Biblioteca	P.zza del Risorgimento	LETTOPALENA	191673	1
SU00341A21	Castello	Via Castello	PALENA	191684	1
SU00341A23	Municipio OP	Piazza San Rocco	PIZZOFERRATO	191786	3 (GMO: 1)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
L'Abbraccio della Valle: Cura Integrata dal Territorio e del Territorio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE		
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
L	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:	
E	Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' →Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 9 posti →Tipologia di minore opportunità - Difficoltà economiche →Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione →Attività degli operatori volontari con minori opportunità L'ente titolare del progetto e l'ente coprogettante attraverso la propria attività istituzionale e i propri servizi svolge un'attività in coordinamento e raccordo con una vasta rete di soggetti pubblici e privati impegnati nella dimensione delle politiche sociali, educative e del lavoro. In tal senso i responsabile dell'ente, favoriranno la realizzazione di una serie di azioni di sensibilizzazione a favore degli operatori volontari con minori opportunità "Giovani con difficoltà economiche" coinvolgendo i vari attori sui diversi territori investiti dalle attività progettuali: Patronati, Centri per l'Impiego, Enti di formazione, Comuni, Scuole, finalizzate a far
--

conoscere tutte le possibilità e le opportunità a loro rivolte. Affinché le azioni di promozione e sensibilizzazione possano risultare efficaci, è prevista la realizzazione di una specifica campagna di sensibilizzazione destinata ai giovani individuati in cui coinvolgere tutti gli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, che sono tutti enti locali territoriali (Comuni) e anche gli stakeholder di maggiore interesse rispetto al profilo dei GMO. Ogni ente di accoglienza, essendo un comune, ha la capacità di generare una serie di contatti qualificati in grado di generare un effetto moltiplicatore delle azioni di sensibilizzazione sul progetto ed in particolare sulla partecipazione allo stesso da parte dei GMO. Inoltre, la conformazione istituzionale della rete degli enti che prevede la presenza di un soggetto istituzionale (L'Unione Montana dei Comuni del Sangro) di coordinamento, consentirà di garantire un'azione di sensibilizzazione e promozione coerente, capillare e pertinente verso i GMO attraverso la valorizzazione e la partecipazione attiva di una rete di attori del territorio (Comuni, Patronati, Centri per l'impiego, Associazioni, Cooperative, enti del terzo settore, parrocchie, etc. Inoltre saranno utilizzati tutti gli strumenti digitali e i vari profili social.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

L'Unione Montana dei Comuni del Sangro e i Comuni aderenti al progetto supporteranno gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto attraverso una costante azione di ascolto circa le esigenze e le necessità che dovessero emergere nel corso dell'esperienza di Servizio Civile. In tal senso gli enti coinvolti rappresentano una straordinaria occasione per i GMO con difficoltà economiche, gli stessi infatti sia l'Unione Montana che le singole sedi di servizio, essendo dei comuni, svolgono una costante azione di monitoraggio sulle situazioni che presentano fragilità economiche e promuovono interventi e misure per sostenere i soggetti in difficoltà economica. In tal senso darà quindi garantita ai GMO una costante e celere azione di informazione su eventuali benefici, bonus, borse lavoro e altre opportunità che dovessero manifestarsi. Inoltre gli stessi enti oltre a fornire tutte le informazioni garantiranno anche un'efficace azione di affiancamento per completare le eventuali procedure richieste per poter accedere al beneficio. Gli enti, inoltre al fine di consentire un ulteriore sostegno ai giovani con difficoltà economiche, favoriranno di volta in volta, compatibilmente con il servizio, tutte le possibili condizioni di compatibilità tra l'esperienza di servizio civile ed eventuali altre opportunità di lavoro che dovessero presentarsi fuori dal contesto del Servizio Civile Universale. L'Unione Montana dei Comuni del Sangro e i suoi enti di accoglienza, infatti, essendo attori territoriali chiamati a promuovere politiche sociali, politiche di inclusione soprattutto nei confronti dei soggetti più deboli, vantano un'ottima rete di relazioni con uffici e servizi presenti sul territorio come: CPI, Sindacati, Patronati, enti di formazione quindi spenderanno i propri contatti e le proprie competenze al fine di favorire, attraverso un'azione di informazione puntuale a favore dei GMO coinvolti, una costante azione di aggiornamento su agevolazioni, benefici, borse di studio, bonus riservati ai giovani con basso reddito

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→ Ore dedicate 22 ore

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria :**

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto nel 9, 10 e 11 mese. Sarà articolato in 5 moduli: 4 moduli della durata totale di 18 ore relativi al tutoraggio collettivo e 1 modulo individuale di 4 ore per un monte ore complessivo di 22 ore. L'attività di tutoraggio sarà svolta, per circa il 50% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario. Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso ciò non fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari. Il percorso di tutoraggio è caratterizzato da tre parole chiave: ORIENTAMENTO. Il percorso intende abbracciare pienamente la definizione

dell'Unesco, secondo la quale orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita. Per tale ragione si forniranno ai Volontari strumenti puntuali circa le opportunità formative, educative e lavorative locali, nazionali ed internazionali; informazioni in

merito ai luoghi e alle modalità per una ricerca efficace delle opportunità, le misure delle Politiche attive sul lavoro e le tendenze del mercato del lavoro. Si abbraccia la logica del *lifewide learning* inteso come il rafforzamento del percorso di un apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. **AUTO-VALUTAZIONE.** In tal senso si richiama il concetto di De Vecchi (2011) ossia della necessità, mediante percorsi di auto-valutazione, di "estrarre valore" dall'esperienza vissuta. Ai ragazzi verrà chiesto di auto-valutare la propria esperienza e ragionare, senza essere in nessun modo giudicati, sulle competenze acquisite e potenziate. **EMPOWERMENT.** Il percorso di tutoraggio intende assistere inizialmente i ragazzi nella conoscenza delle opportunità esistenti ma dandogli gli strumenti necessari affinché siano incoraggiati a prendere in mano la propria vita attraverso le singole potenzialità.

→ **Attività di tutoraggio**

Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

Di seguito verranno descritti i 4 moduli relativi alle attività obbligatorie previste dall'Avviso:

MODULO 1: CONOSCENZA E ACCOGLIENZA - Nel primo modulo verranno illustrati i moduli, gli obiettivi e i risultati del percorso di tutoraggio. Ci sarà un momento di presentazione dei giovani con la raccolta delle principali esperienze formali ed informali che hanno vissuto nella propria vita. È in questo modulo che i ragazzi verranno introdotti ad un percorso auto valutativo in chiave Swot: verrà chiesto loro di descrivere la loro situazione attuale "di partenza" ed il loro punto di arrivo e come intendono raggiungerlo. La riflessione verrà guidata dal coach il quale si soffermerà principalmente sui punti di forza di ogni volontario e sui punti di debolezza sui quali è necessaria una riflessione ulteriore.

MODULO 2: IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: OPPORTUNITA' E COMPETENZE

Nel secondo modulo i giovani volontari verranno guidati in un percorso di auto-valutazione circa l'esperienza del servizio civile. Mediante l'ausilio di schede, questionari e attività di educazione non formale, verrà valutata l'esperienza di servizio civile e verranno analizzate le competenze apprese ed implementate durante l'esperienza vissuta.

MODULO 3: ORIENTAMENTO E TOOLS - Il modulo 3 si compone di tre differenti momenti: 1. Il primo consiste nella conoscenza dei tools esistenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite: YouthPass e Europass. Verranno illustrati i siti web di riferimento e le linee guida per la compilazione. 2. Il secondo momento è rappresentato dalla compilazione guidata del Curriculum Vitae mediante l'organizzazione di momenti laboratoriali in cui ogni volontario inizierà a creare il proprio CV in formato Europass. 3. Il terzo momento, infine, i giovani volontari saranno orientati nell'inserimento pratico nel mondo del lavoro attraverso: simulazioni di colloqui di lavoro, ricerca di annunci di lavoro su motori di ricerca e social network specifici. Verranno organizzati momenti di educazione non formale e di role playing.

MODULO 4: SERVIZI AL LAVORO - Verranno illustrati ai giovani volontari I servizi per il lavoro, i Centri per l'impiego, le funzionalità ed i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

MODULO INDIVIDUALE - 1 modulo individuale, della durata di 4 ore, è finalizzato alla stesura di un piano formativo o lavorativo per ciascun Volontario. Il tutor, partendo dall'autovalutazione iniziata nel modulo 1, guiderà il volontario in un percorso di analisi e potenziamento delle proprie competenze. Si aiuterà ogni volontario ad analizzare eventuali gap e ad individuare le migliori soluzioni per colmarli. Dal modulo individuale ci si aspetta di mettere a punto un progetto formativo o professionale, mediante la definizione di tappe intermedie

necessarie per arrivare al punto di arrivo. Per ogni milestone verrà definita una tempistica, tenendo in considerazione le risorse a propria disposizione, eventuali fattori di rischio, nonché punti di forza e di debolezza personale

ATTIVITA' OPZIONALI. Il percorso di tutoraggio proposto, si completa con una serie di attività opzionali che possano garantire l'accesso ad opportunità di crescita personale dei giovani volontari coinvolti nei progetti di servizio civile universal. In particolare, è prevista l'organizzazione di seminari in presenza e webinar on line sulle opportunità legate alla mobilità internazionale dei giovani e sulle principali opportunità di mobilità e di formazione in ambito europeo rivolto alle nuove generazioni. Sarà offerto un focus sulle seguenti iniziative: Programma Erasmus+ Erasmus+ è un programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Offre ai giovani la possibilità di studiare, svolgere attività di formazione e acquisire esperienza all'estero. Eures. Eures è il portale europeo della mobilità professionale che ti aiuterà a trovare un lavoro all'estero. Corpo Europeo di Solidarietà: Il Corpo europeo di solidarietà è un'iniziativa che offre ai giovani la possibilità di partecipare ad attività di solidarietà all'estero o nel loro paese nell'ambito di progetti che aiutano le comunità Dialogo dell'UE con i giovani. Il dialogo dell'UE con i giovani è un meccanismo di dialogo tra i giovani e i responsabili politici nel quadro della strategia dell'UE per la gioventù. Discover EU. Discover EU è un'iniziativa che offre ai diciottenni la possibilità di viaggiare per l'Europa e scoprire il nostro continente. Ogni anno l'Unione europea assegna un pass ai giovani che sono stati selezionati